

➔ **1996-2013 INDICI**  
nuova edizione

➔ **INDICES 632-834**  
new edition

in consultazione esclusiva su:  
available for reference only at:  
[casabellaweb.eu](http://casabellaweb.eu)

# 837

---

MAGGIO 2014



## 4—29 Cina ieri e oggi



**6**  
**OMA, REM KOOLHAAS E DAVID GIANOTTEN,  
 CON ELLEN VAN LOON E SHOHEI SHIGEMATSU**  
 Shenzhen Stock Exchange Headquarter, Shenzhen,  
 Cina

**7**  
 Rem Koolhaas, OMA – la metafora di un giardino  
 sospeso  
*Matteo Vercelloni*



**14**  
**ATELIER TEAMMINUS**  
 Janamani Visitor Centre, Xinzhai, Contea di Yushu,  
 provincia di Qinghai, Cina

**15**  
 Atelier TeamMinus – centro civico e di accoglienza  
 Jianamani  
*Michele Bonino*



**22**  
**ZHANG KE / STANDARDARCHITECTURE**  
 Micro Hutong, Pechino, Cina

**23**  
 Zhang Ke / standardarchitecture – The Last Days  
 of Old Beijing  
*Francesca Chiorino*

## 30—57 Svizzera ieri e oggi



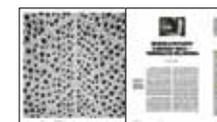
**32**  
**GROUP8**  
 Complesso residenziale a Crans-près-Céligny,  
 Cantone Vaud, Svizzera

**33**  
 Group8 – due case a Crans-près-Céligny  
*Alfredo Zappa*



**40**  
**MAX DUDLER E ATELIER WW**  
 Edifici a torre in Hagenholzstrasse a Oerlikon, Zurigo,  
 Svizzera

**41**  
 Max Dudler + Atelier WW – edifici a torre a Zurigo  
*Annalisa Trentin*



**48**  
**CDL BEARTH & DEPLAZES ARCHITEKTEN AG,  
 DURISCH+NOLLI ARCHITETTI**  
 Nuovo Tribunale penale federale di Bellinzona,  
 Svizzera

**49**  
 Bearth & Deplazes e Durisch+Nolli – Tribunale  
 di Bellinzona  
*Federico Tranfa*

**55**  
 Ornamento senza delitto, le volte del Tribunale  
*Federico Tranfa*



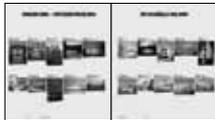
### in copertina

Gli otto simboli di buon auspicio del Buddismo (*Ashtamangala* in sanscrito), noti anche come “otto preziosi simboli”, derivano dall'iconografia indiana e si sono diffusi nel buddismo tibetano indicando vari aspetti dell'insegnamento buddista. Il parasole simboleggia la dignità regale e il potere spirituale; i pesci d'oro rappresentano il superamento di tutti gli ostacoli; il vaso della ricchezza suggerisce la longevità e la prosperità; il fiore di loto indica la purezza; la conchiglia rappresenta la gloria dell'insegnamento del Dharma; il nodo infinito simboleggia l'infinita conoscenza e saggezza del Buddha; il vessillo di vittoria mostra la vittoria della conoscenza sull'ignoranza e la paura; la ruota del Dharma indica l'insegnamento buddista nella sua globalità.



---

## 62–87



**62**  
**SHIGERU BAN - PRITZKER PRIZE 2014**  
**SU CASABELLA DAL 1999**



**64**  
**SHIGERU BAN ARCHITECTS**  
S Residence, Sengokubara, Hakone,  
Kanagawa, Giappone

**65**  
Shigeru Ban - Villa a Sengokubara,  
Kanagawa, Giappone  
*Marco Biagi*



**72**  
**MAURO GALANTINO**  
Casa a Caslano, Lugano, Svizzera  
**73**

Mauro Galantino - una casa verso  
il lago  
*Marco Mulazzani*



**80**  
**CARME PINÓS DESPLAT**  
Pabellón Rio Blanco, Guadalajara,  
Messico

**81**  
Carme Pinós - trasgredendo con  
misura: una casa a Guadalajara,  
Messico  
*Francesco Dal Co*



---

## 88–95 Biblioteca



**88**  
Recensioni



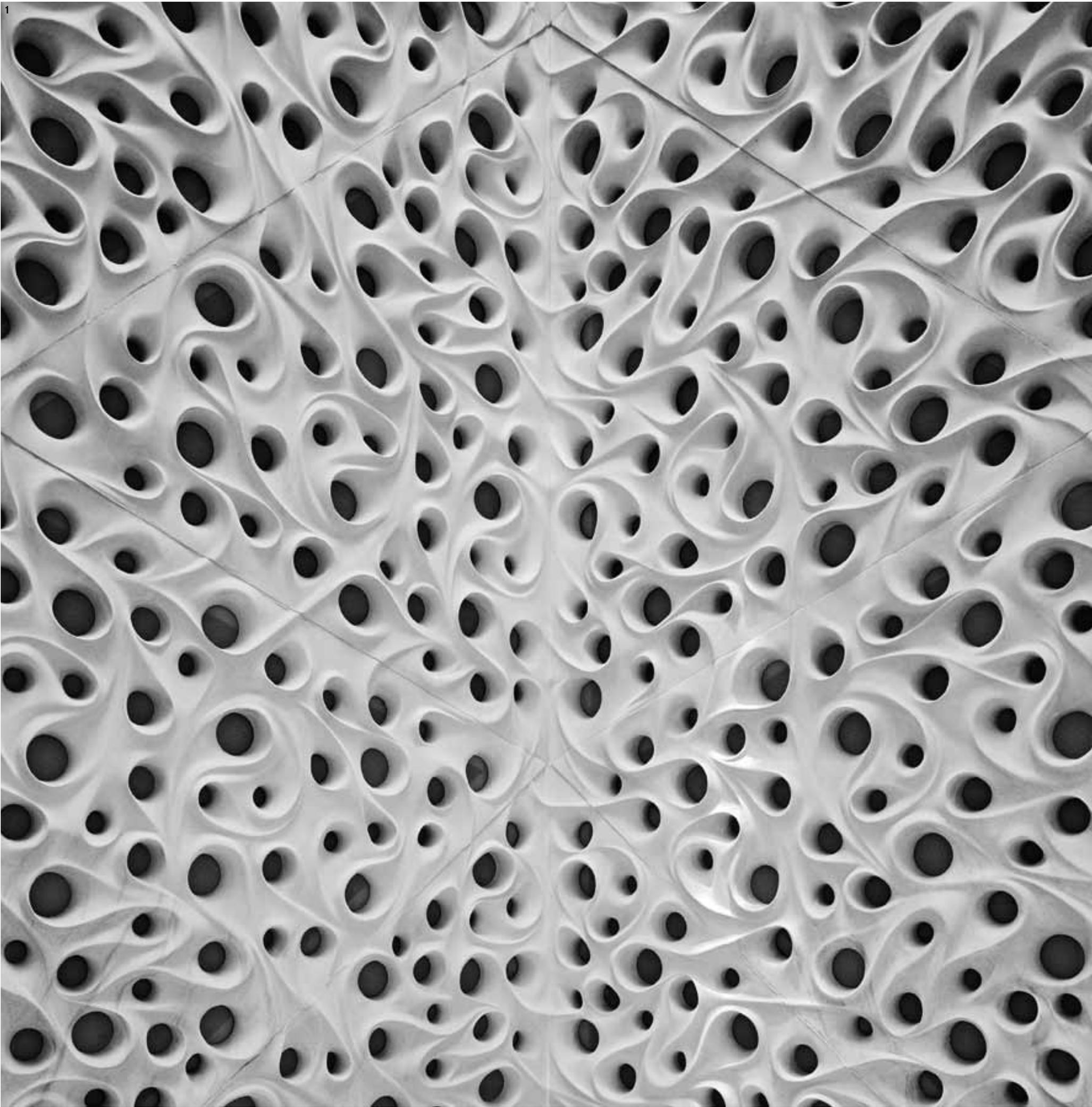
**90**  
Carlo Scarpa e i pericoli dell'architettura  
raccontata  
*J.K. Mauro Pierconti*

---

## 96–99 English texts



**96**  
English Texts





# BEARTH & DEPLAZES E DURISCH+NOLLI – TRIBUNALE DI BELLINZONA

FEDERICO TRANFA

1  
-dettaglio dei pannelli prefabbricati della volta  
-detail of the prefabricated panels of the vault  
2  
-modello dell'edificio durante la cerimonia della posa della prima pietra  
-model of the building during the ceremony of the laying of the first stone

Bellinzona non è solo la capitale del Cantone Ticino ma anche un luogo straordinario per collocazione geografica e per l'orografia di un territorio che, insieme al sistema dei suoi castelli, ha costituito per secoli una barriera difensiva in grado di controllare i transiti da e per i valichi alpini situati poco più a nord. Vertice di questo complesso di architetture militari era il Castelgrande, magistralmente recuperato a nuove funzioni civiche da Aurelio Galfetti nel 1981. L'espansione della città al di fuori del centro storico ha preso avvio in epoca napoleonica e ha conosciuto una forte accelerazione durante i secoli XIX e il XX sino ad assumere la configurazione attuale, tipica dello *sprawl* urbano che ha progressivamente trasformato il basso Ticino in una città diffusa "cucita" linearmente dalla ferrovia e dall'autostrada.

In seguito alla riforma giudiziaria del 2000, la Svizzera ha istituito due nuove autorità federali: il Tribunale amministrativo e quello penale. Il Parlamento ha quindi adottato la decisione di insediare il Tribunale penale federale a Bellinzona e quello amministrativo a San Gallo, seguendo un orientamento che corrisponde alla volontà politica di decentrare le autorità federali. Di qui l'iniziativa dell'Ufficio Federale delle Costruzioni

e della Logistica (UFCL) di organizzare, insieme al Cantone Ticino, un concorso pubblico a procedura selettiva. Ubicata nel quartiere governativo di Bellinzona, l'area proposta per la costruzione della sede del Tribunale comprendeva il sedime di due edifici: l'ex Scuola cantonale di commercio e il vecchio Pretorio. Nel 2008 la giuria ha nominato vincitore il gruppo di progettazione formato da Bearth & Deplazes AG (Coira) e Durisch + Noll Sagl (Lugano), architetti che, pur operando in cantoni con maggioranze linguistiche differenti, hanno condiviso gli studi al Politecnico di Zurigo e sono accomunati da un approccio alla professione che unisce l'interesse per la tecnica a un forte impegno culturale e di ricerca. Il loro progetto si è rivelato capace di valorizzare le due fabbriche storiche e integrare le diverse funzioni in un impianto urbanistico che si confronta in modo chiaro con quanto le preesistenze significano. Ha scritto a tal proposito Sonja Hildebrand in *Architettura e simbolo* (Berna 2013): «Viale Stefano Francini [...] è una sorta di abbreviazione del Ring viennese, costeggiato da edifici pubblici e privati sorti su lotti piuttosto generosi. Alla chiesa evangelica, costruita nel 1899, si allineano il Pretorio, ultimato nel 1895 e sede del Tribunale distrettuale, del Carcere e del Co-  
→

CDL Bearth & Deplazes Architekten AG (Valentin Bearth, Andrea Deplazes, Daniel Ladner), Durisch+Nolli Architetti (Pia Durisch, Aldo Nolli)

**Nuovo Tribunale penale federale di Bellinzona, Svizzera**

fotografie  
Tonatiuh Ambrosetti  
© Bundesamt für Bauten und Logistik BBL

**Valentin Bearth** e **Andrea Deplazes** fondano lo studio **Bearth & Deplazes** nel 1988 a Coira che, dal 1995, condividono con l'associato Daniel Ladner. Valentin Bearth è professore ordinario presso l'Accademia di architettura di Mendrisio della quale è stato anche direttore dal 2007 al 2011. Andrea Deplazes è titolare della cattedra di architettura e tecnologia della costruzione presso il Politecnico Federale di Zurigo (ETHZ) di cui ha diretto il dipartimento di architettura dal 2005 al 2007. Insieme hanno ottenuto premi, riconoscimenti e partecipato a mostre personali e collettive. «Casabella» ha pubblicato alcune loro opere nei numeri 706/707, dicembre 2002/gennaio 2003 (Galleria d'arte a Marktberdorf, Germania), 771, novembre 2008 (Azienda vinicola a Fläsch, Svizzera) e 772/773, dicembre 2008/gennaio 2009 (Stazioni della seggiovia Carmenna, Arosa, Svizzera). [www.bearth-deplazes.ch](http://www.bearth-deplazes.ch)

**Pia Durisch** e **Aldo Nolli** fondano lo studio **Durisch + Nolli Architetti** nel 1993 con sede a Riva San Vitale e, nel 2001, lo trasferiscono a Lugano. Nel 2000 hanno insegnato presso l'University of Illinois (UIUC), nel 2006 presso la Facoltà di Architettura dello IUAV a Venezia. Nel 2007 hanno tenuto una conferenza presso l'Internationales Architekturtheorie-symposium a Wuppertal. Dal 2011 al 2013 sono stati professori invitati presso l'École Polytechnique Fédérale EPFL di Losanna. Nel 2003 hanno vinto il Premio SIA per la migliore costruzione privata nel Cantone Ticino (Casa per uno Scultore, Mendrisio, 1998-2003) e nel 2007 il Premio SIA per la migliore opera pubblica nel Cantone Ticino (Max Museo, Chiasso, 2003-07), progetto pubblicato da «Casabella» nel numero 745, giugno 2006. [www.durischnolli.ch](http://www.durischnolli.ch)

mando di polizia, e il palazzo neorinascimentale risalente allo stesso anno che accoglieva la Scuola cantonale di commercio. Questi due stabili –il Pretorio e la Scuola– hanno costituito il punto di partenza del progetto. Il Pretorio ospiterà in futuro uffici cantonali e dell'amministrazione giudiziaria, mentre l'ex Scuola di commercio, ridotta alla testata, è stata ristrutturata e integrata con un nuovo edificio retrostante a formare la sede del nuovo Tribunale penale federale. Quest'ultimo si trova non solo contiguo al vecchio Tribunale distrettuale, ma anche sull'asse che lo collega al Castelgrande attraversando via Giovanni Jauch e la piazza del Governo. Il nuovo stabile giudiziario federale s'insedia così nel campo di forza del potere sovrano storico e moderno, simboleggiato in modo incisivo da Castelgrande».

formato dalle aule penali, le ali che ospitano gli spazi amministrativi e le due corti coperte che fungono da spazi di compensazione. Le aule, a pianta quadrata, sono caratterizzate da un sistema di volte a tronco di piramide che riprende, in sezione, il ritmo delle arcate del corpo storico e lo amplifica fino a raggiungere un'altezza tale da consentire l'illuminazione zenitale mediante lucernari posti alla sommità. Il disegno della superficie delle volte, sviluppato dai progettisti con la collaborazione dello studio Gramazio & Kohler di Zurigo, è una sorta di utile ornamento che rimanda all'immagine ancestrale della giustizia amministrata sotto la protezione dei rami di un grande albero. L'intrico della vegetazione è qui rappresentato dal rilievo e dalle forature di una matrice di calcestruzzo armato le cui volute si ripetono,

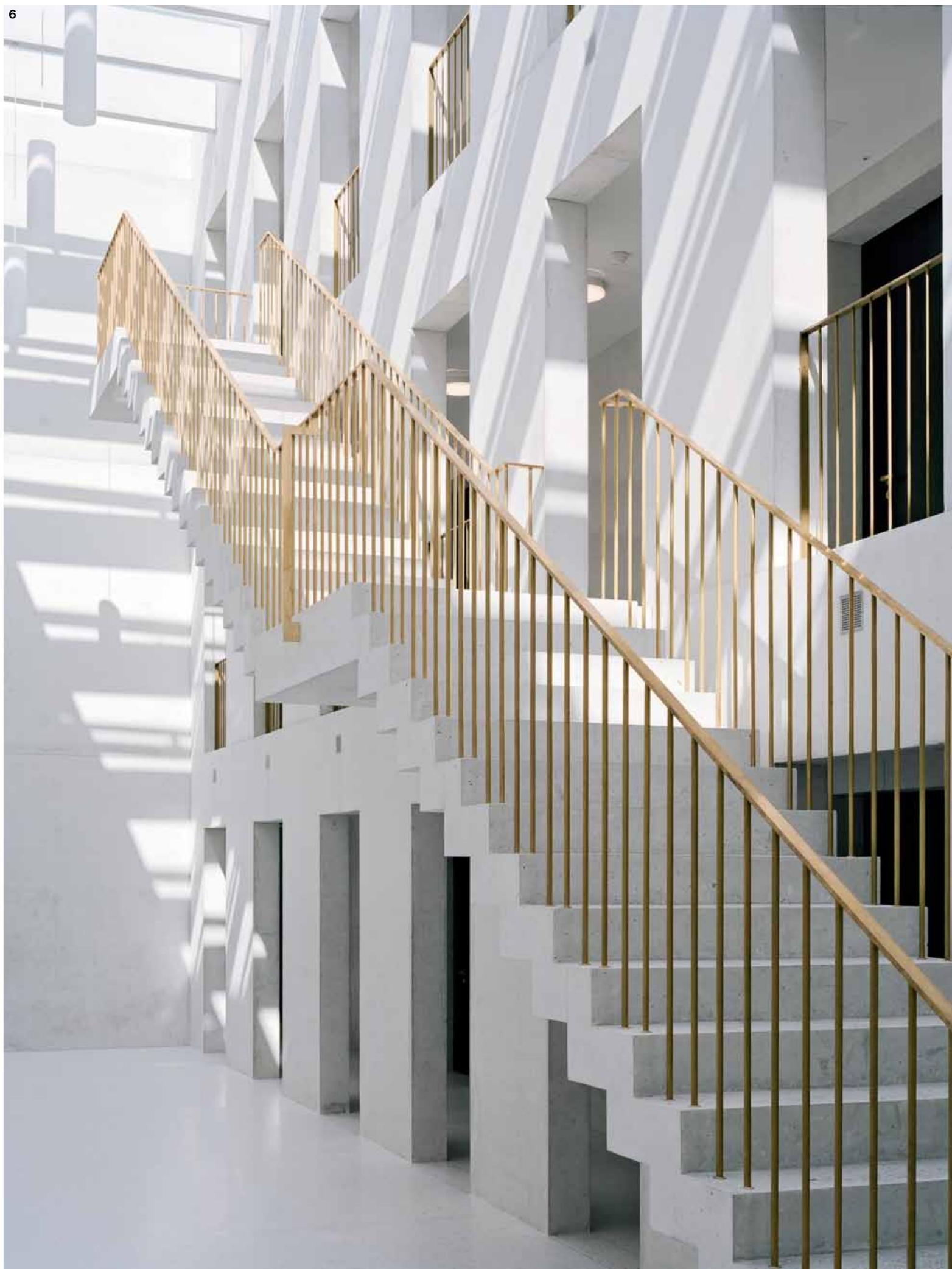


L'organismo edilizio del nuovo Tribunale è basato sull'accostamento di un nuovo corpo cavo a ciò che rimane della fabbrica storica, di cui la facciata neoclassica è assunta come simbolo e memoria. Tale accostamento, reso ancora più interessante dalla disparità degli orizzontamenti (due piani fuori terra nell'edificio esistente e tre in quello nuovo), è sottolineato dalla scansione delle aperture, dalla progressione degli aggetti e soprattutto dal gioco cromatico tra intonaco e calcestruzzo bianco. Il candore del Tribunale innesca, infatti, un effetto metafisico che contrasta efficacemente con l'architettura eclettica della vecchia Banca dello Stato e la ritmica facciata della sede del Governo. L'astrattezza della scelta cromatica si conferma e si fa ancora più complessa e sofisticata all'interno dove, secondo i materiali, è declinata in sfumature appena percettibili. Superata la profondità del vecchio corpo di fabbrica, il Tribunale svela al suo interno l'autentica essenza dell'intervento progettuale che si sviluppa in tre ambiti distinti: il nocciolo

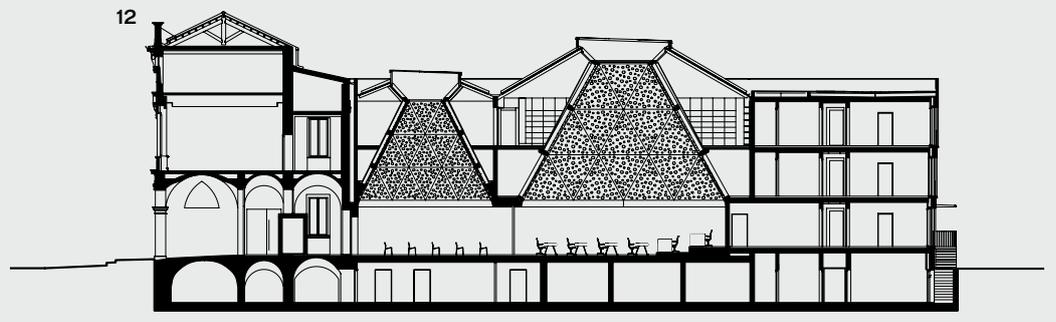
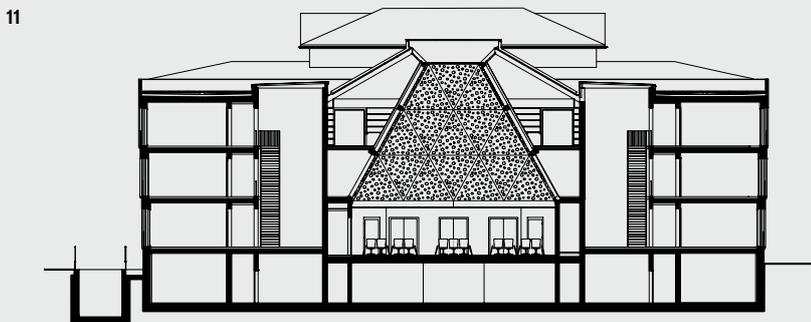
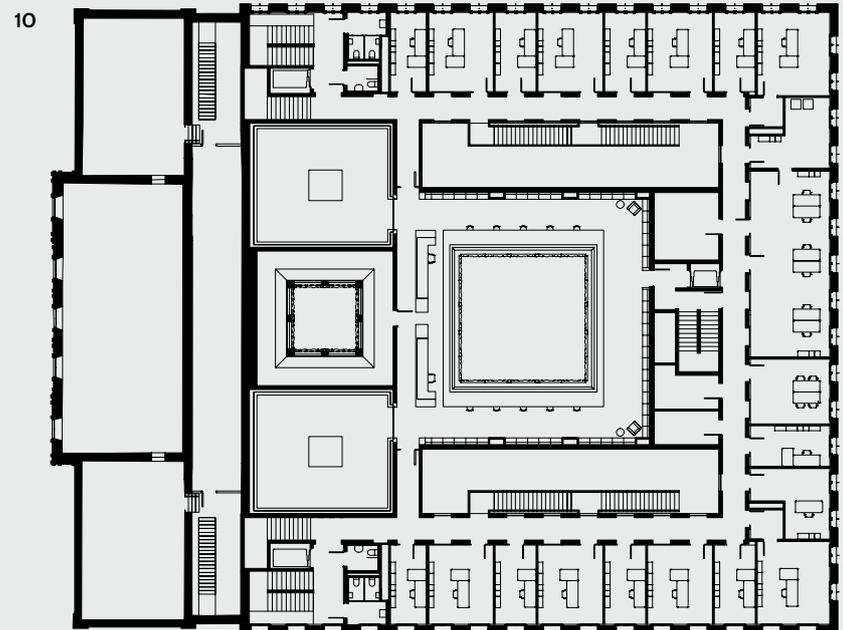
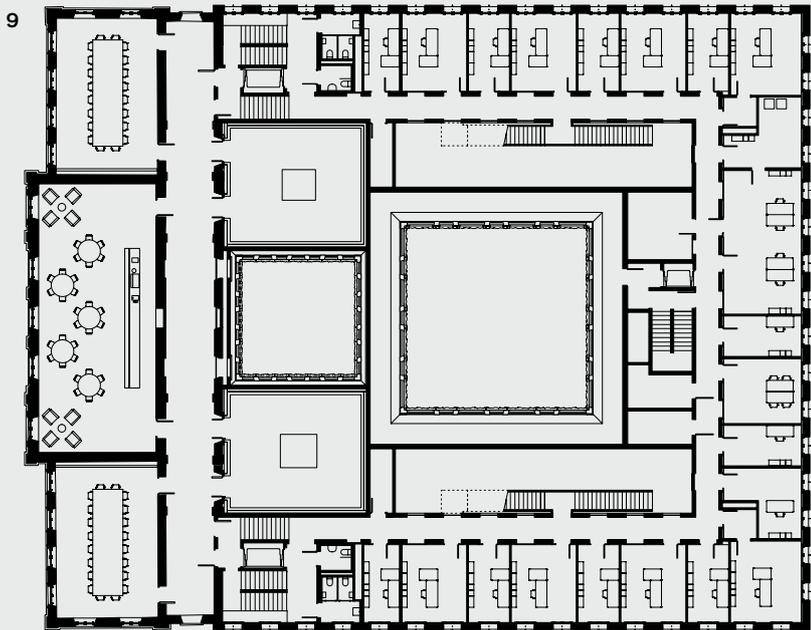
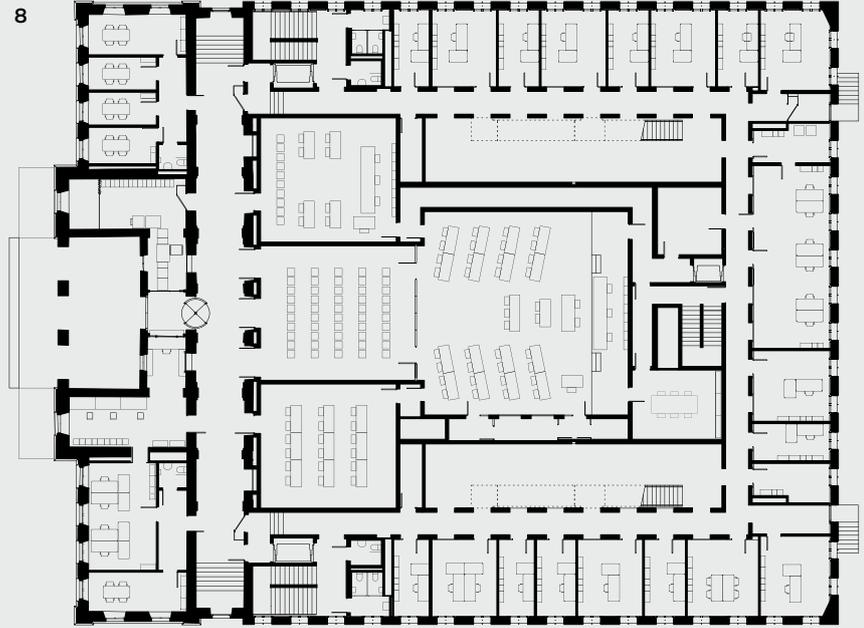
come in un disegno di Escher, all'interno delle piastre triangolari. La materialità dell'edificio è interamente demandata all'uso esteso del calcestruzzo bianco, eseguito in modo ineccepibile e quasi sempre esposto. L'eleganza della costruzione è sottolineata dall'impiego del terrazzo veneziano per i pavimenti e dalla raffinatezza degli infissi bronzati e dei parapetti di ottone. In voluto contrasto è, invece, la tonalità scura scelta per le opere di falegnameria (porte, pavimenti degli uffici, arredi di biblioteca e caffetteria) che ha lo scopo di abbassare il riverbero della luce naturale e aumentare il comfort tattile e visivo nelle zone più private e silenziose del Tribunale. Apparentemente algido e monumentale, il nuovo Tribunale penale è invece un edificio dalle dimensioni e dalle proporzioni discrete. Percorrendone i corridoi e le aule si apprezzano la serenità e la solennità che i progettisti sono stati capaci di infondere all'architettura e non è difficile sorprendersi a immaginare come tutto ciò possa essere anche il riflesso di un'alta cultura giuridica e civile. *Federico Tranfa*

- 3**  
-vista della facciata, sulla destra il Palazzo del governo  
-view of the facade, with the Government Center to the right
- 4**  
-il Castelgrande dal portico del Tribunale  
-the Castelgrande from the portico of the Courthouse
- 5**  
-facciata ovest  
-western facade

6



**6**  
-vista della corte coperta  
con la scala che congiunge  
i ballatoi  
-view of the covered court-  
yard with the staircase con-  
necting the balconies



0 10m

## DATI DEL PROGETTO

### -PROGETTISTI

CDL Bearth & Deplazes  
Architekten AG, Chur / Zürich  
(Valentin Bearth, Andrea  
Deplazes, Daniel Ladner),  
Durisch + Nolli Architetti Sagl,  
Lugano (Pia Durisch, Aldo  
Nolli)

### -COORDINAMENTO PROGETTAZIONE

CDL Bearth & Deplazes  
Architekten AG, Durisch +  
Nolli Architetti Sagl, Lugano;  
Jan Meier,  
Gesamtprojektleiter

### -DIREZIONE LAVORI E CONTROLLO COSTI

Rolando Spadea e Marco  
Bondini Sagl, Lugano

### -STRUTTURE

Jürg Buchli, Haldestein;  
Ingenieurgesellschaft Edy  
Toscano AG, Riviera; Conzett  
Bronzini Gartmann AG, Chur

### -IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI

Erisel SA, Bellinzona

### -IMPIANTI MECCANICI

Amstein + Walther AG,  
Zürich

### -ACUSTICA

Dorothea Baumann, Zürich;  
Lanfranchi Ingénierie  
Informatique et Acoustique,  
Assens

### -PROGETTAZIONE DEGLI ELEMENTI FORATI PREFABBRICATI IN CALCESTRUZZO

Gramazio & Kohler GmbH,  
Zürich

### -IMPRESA

Casada SA, Malvaglia

### -COMMITTENTE

Dipartimento Federale delle  
Finanze DEF, Ufficio Federale  
delle Costruzioni e della  
Logistica UFCL, Repubblica e  
Cantone Ticino

### -CRONOLOGIA

febbraio 2008: esito del  
concorso  
settembre 2008: inizio  
progettazione  
maggio 2010: avvio lavori  
ottobre 2010: posa prima  
pietra  
agosto 2013: fine lavori  
ottobre 2013: inaugurazione

### -DATI DIMENSIONALI

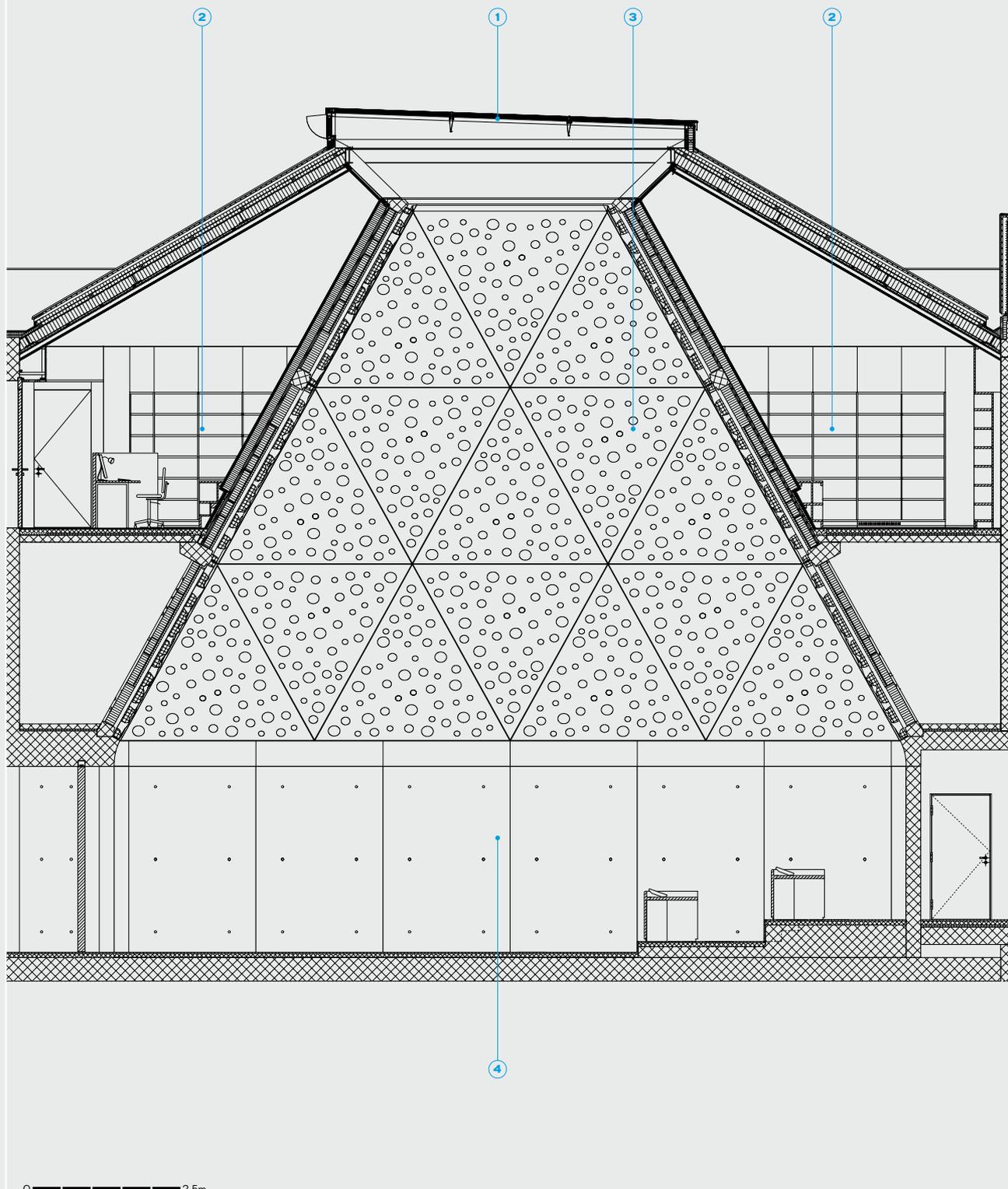
55,3 m lunghezza  
complessiva (vecchio e nuovo  
edificio)  
41,4 m larghezza  
16,5 m altezza  
9.514 mq superficie di piano  
36.902 mc volume  
dell'edificio

### -LOCALIZZAZIONE

Viale Stefano Franscini 7,  
6500 Bellinzona, Svizzera



13



- 7  
-inserimento urbanistico  
-urban insertion
- 8  
-pianta del piano terra  
-ground floor plan
- 9  
-pianta del primo piano  
-first floor plan
- 10  
-pianta del secondo piano  
-second floor plan
- 11, 12  
-sezione longitudinale  
-longitudinal section
- 13  
-sezione dell'aula principale. Legenda -1- lucernario (fonte di luce naturale per l'aula e la biblioteca) -2- Biblioteca giuridica -3- volta rivestita con pannelli fonoassorbenti di calcestruzzo -4- aula penale principale  
-section through the main room. Legend -1- skylight (natural light source for room and library) -2- law library -3- vault covered with sound absorbing concrete panels -4- main criminal courtroom



## Ornamento senza delitto, le volte del Tribunale

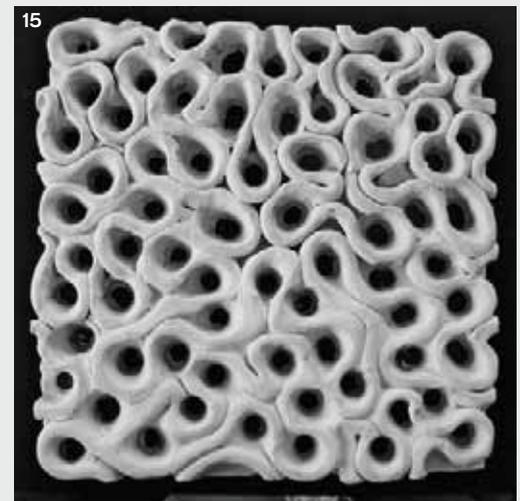
Ciascuna delle quattro aule collegate alla celebrazione dei processi si conclude alla sommità con una volta interamente percorsa da un rilievo a volute e perforata da una fitta trama di fori circolari. Questo dispositivo tecnico-acustico, che è anche ornamentale, testimonia come il tabù dalla decorazione, uno dei dogmi dell'architettura moderna, sia entrato definitivamente in crisi.

Le volte del tribunale, coronate da lucernari, avrebbero potuto essere risolte senza ricorrere al rilievo, affidandosi all'effetto trascendente della luce proveniente dall'alto. Conversando con gli architetti apprendiamo che l'idea di approfittare delle bucatore, necessarie ad abbattere il riverbero del suono, per giungere al progetto di una superficie dalle valenze ornamentali, è nata con l'intento di far scaturire dall'incontro di struttura e funzione un plusvalore nascosto. Questa formula alchemica è stata prima sperimentata in studio, attraverso disegni e modelli di plastilina, ma in seguito, data la sua intrinseca complessità geometrica, ha richiesto l'impiego di mezzi informatici più evoluti. A supportare i progettisti nello sviluppo dei pannelli che compongono le volte è stato lo studio Gramazio & Kohler di Zurigo, specialisti del Politecnico ove svolgono ricerche sui processi digitali di progettazione e fabbricazione. Per garantire l'efficienza dei pannelli acustici retrostanti, la superficie delle volte doveva presentare il 20% di bucatore: intorno ai fori il disegno delle volute avrebbe potuto snodarsi liberamente ma con il vincolo generato dai punti di contatto tra i diversi elementi prefabbricati che, per ragioni di economia, doveva essere ridotto al minimo. Come si legge nella relazione\* «il progetto è stato interamente sviluppato in digitale.

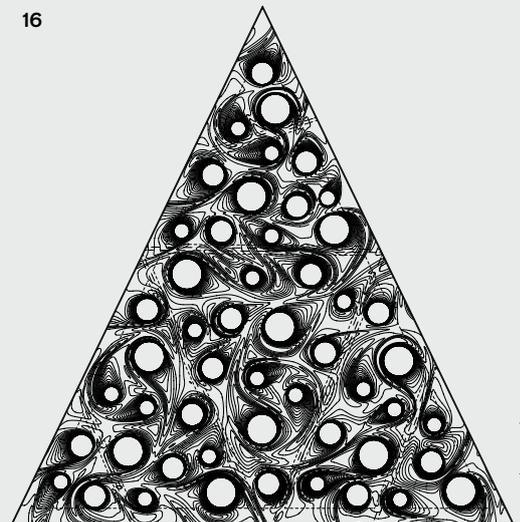
Un modello 3D, elaborato secondo una precisa geometria, ha costituito la base per i dati digitali di produzione, che in seguito sono stati inoltrati direttamente alla ditta di fabbricazione. Presso quest'ultima, mediante frese a controllo numerico, sono stati fresati i positivi di più parti dei pannelli, in un materiale plastico duro (Ureol). Dopo l'assemblaggio dei positivi, sono stati realizzati degli stampi in negativo, in poliuretano rafforzato con una trama di pvc, utilizzati poi come matrici delle casseforme. Le matrici sono state dotate di una cornice perimetrale di acciaio, che serviva per saldare l'armatura principale. L'armatura secondaria è stata accuratamente disposta a tre strati e saldata intorno ai buchi. Per il successivo collegamento con i rivestimenti di cemento, i pannelli sono stati armati tutt'intorno con staffe perimetrali. Le armature non dovevano toccare la matrice in nessun modo. Infine è stato eseguito il getto di cemento con calcestruzzo bianco, secondo il metodo tradizionale». Quando si sosta sotto le volte, immersi in una luce morbida, l'intrico delle volute che si succedono al di sopra del basamento levigato è inaspettato e suggestivo. Una testimonianza della capacità evocativa dell'architettura che, mai come oggi, appare eclettica nella scelta dei modelli e dei riferimenti.

Federico Tranfa

- 14  
-i pannelli prefabbricati in officina  
-prefabricated panels  
15  
-modello di studio in plastilina  
-clay working model  
16  
-pianta e sezione del pannello standard della sala delle udienze  
-plan and section of standard panel of the hearing room  
17  
-le aule del tribunale durante il cantiere  
-the courtrooms during construction



© COL BEARTH & DEPLAZES AG DURISCH + NOLL ARCHITETTI SAGL

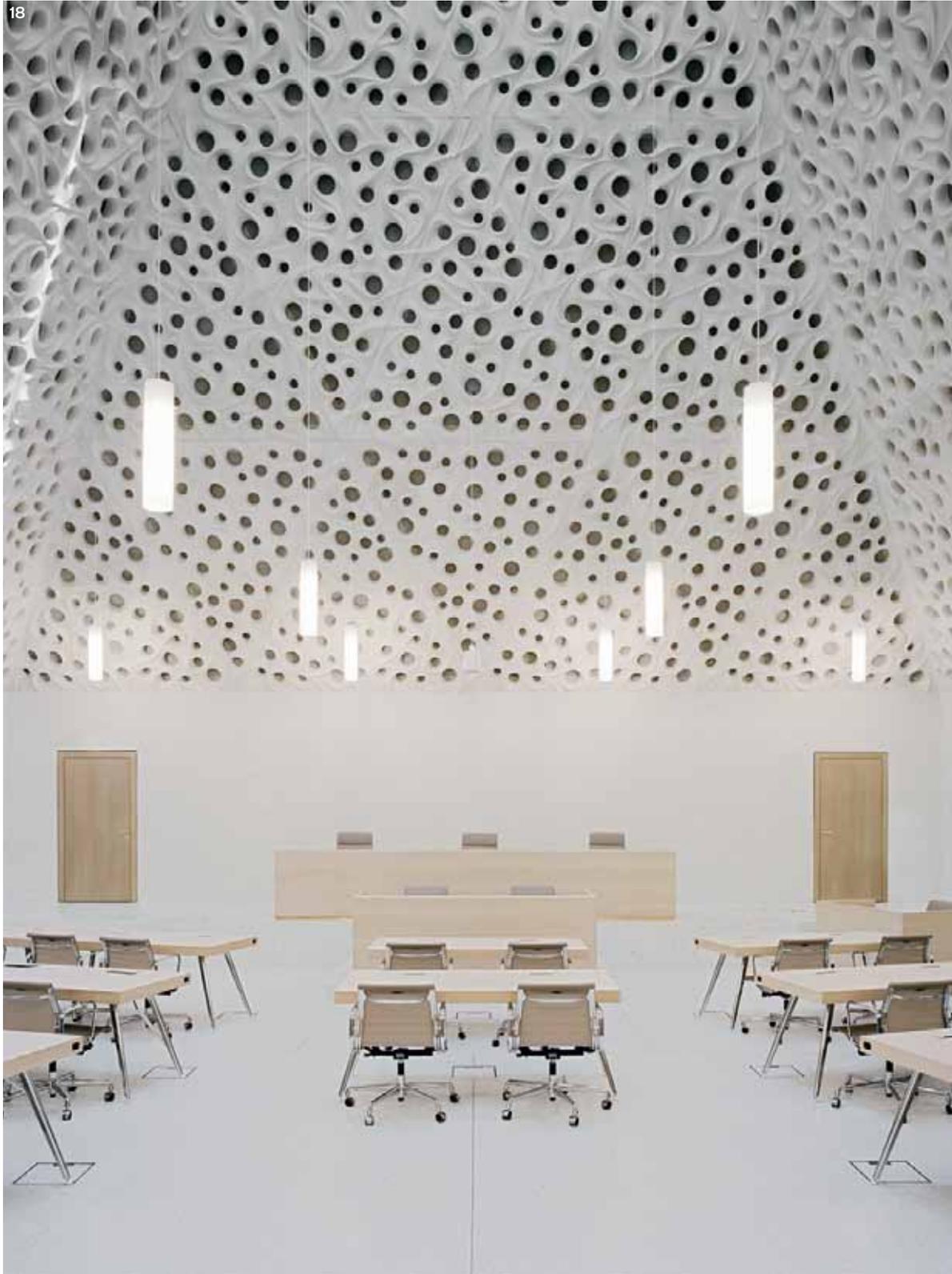


© GRAMAZIO KOHLER (SIEHE S. 6)

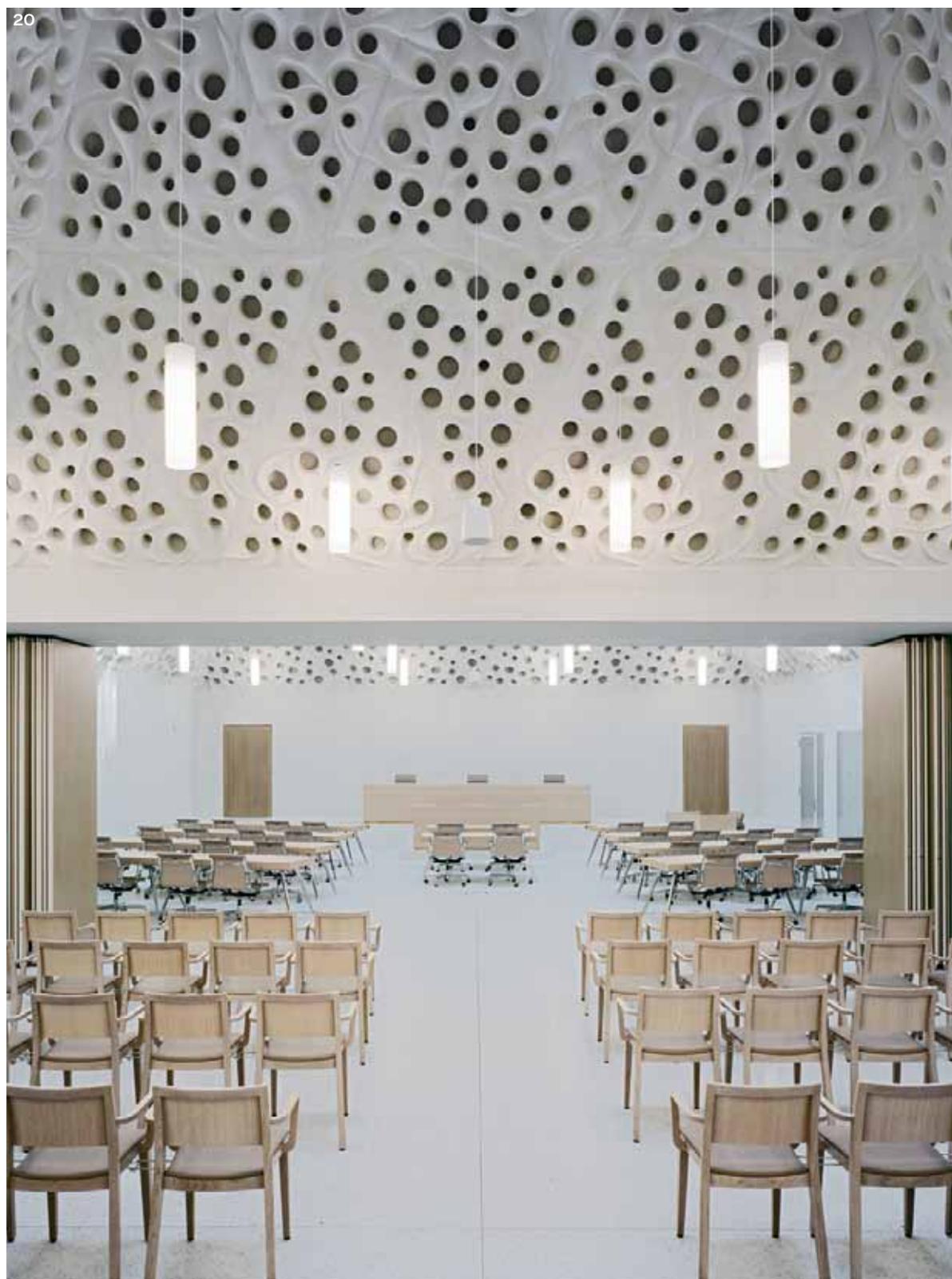


Note  
\* Gramazio & Kohler, *L'ornamentazione*, in Graziella Zanone (a cura di), *Tribunale penale federale*, Ufficio Federale delle Costruzioni e della Logistica UFCL, Berna 2013.

18  
-aula principale  
-main room



19, 20  
-le aule in sequenza  
-sequence of rooms



«Casabella» è disponibile anche in edizione giapponese, attraverso:  
Architects Studio Japan Inc.  
8-1 24F Kakuda-cho, Kita-ku,  
Osaka  
530-0017 Japan  
tel +81.06.63635701  
www.asj-net.com

**CASABELLA**  
rivista mensile  
monthly magazine

numero 837 / issue 837  
n. 05/2014  
anno LXXVIII / year LXXVIII  
maggio 2014 / May 2014

**REDAZIONE**  
**EDITORIAL STAFF**  
tel +39.02.75422179  
fax +39.02.75422706  
email casabella@mondadori.it  
email segreteria.casabella@mondadori.it  
(produzione)

**EDITOR**  
Francesco Dal Co

**SEGRETERIA DI REDAZIONE**  
**EDITORIAL SECRETARIAT**  
Silvia Sala

**COORDINAMENTO REDAZIONALE**  
**EDITORIAL COORDINATOR**  
Alessandra Pizzochero

**ART DIRECTION E PROGETTO**  
**ART DIRECTION AND DESIGN**  
Tassinari/Vetta  
Paolo Tassinari  
Francesco Nicoletti

**COMITATO DI REDAZIONE**  
**EDITORIAL BOARD**  
Chiara Baglione  
Marco Biagi  
Nicola Braghieri  
Federico Bucci  
Francesca Chiorino  
Giovanna Crespi  
Massimo Ferrari  
Enrico Molteni  
Marco Mulazzani  
Carlotta Tonon  
Alfredo Zappa

**COMITATO SCIENTIFICO-EDITORIALE**  
**SCIENTIFIC-EDITORIAL COMMITTEE**  
Nicholas Adams  
Julia Bloomfield  
Claudia Conforti  
Juan José Lahuerta  
Jacques Lucan  
Winfried Nerdinger  
Joan Ockman  
Sergio Polano

**CORRISPONDENTI**  
**CORRESPONDENTS**  
Alejandro Aravena (Cile)  
Marc Dubois (Benelux)  
Luis Feduchi (Spagna)  
Françoise Fromonot (Francia)  
Andrea Maffei (Giappone)  
Luca Paschini (Austria)

**TRADUZIONI**  
**TRANSLATIONS**  
transiting\_s.piccolo

**PRODUZIONE, INNOVAZIONE**  
**EDILIZIA E DESIGN**  
**PRODUCTION, CONSTRUCTION**  
**INNOVATION AND DESIGN**  
Livio Salvadori  
Cristina Menotti (grafica)

**WEBMASTER**  
Sergio Polano

**MONDADORI**  
Arnoldo Mondadori Editore  
20090 Segrate – Milano

**CASABELLA**  
Cascina Tregarezzo – Via Mondadori 1,  
20090 Segrate (MI)  
tel +39.02.75421  
fax +39.02.75422706  
rivista internazionale di architettura  
pubblicazione mensile / monthly review  
registrazione tribunale Milano n. 3108  
del 26 giugno 1953  
direttore responsabile  
Roberto Briglia

**BLIND-REVIEW**  
I testi e le proposte di pubblicazione che pervengono in redazione sono sottoposti alla valutazione del comitato scientifico-editoriale, secondo competenze specifiche e interpellando lettori esterni con il criterio del blind-review.

**DISTRIBUZIONE PER L'ITALIA E L'ESTERO**  
Distribuzione a cura di Press-Di srl

**PUBBLICITÀ**  
**ADVERTISING**  
Mediamond SpA  
Via Mondadori, 1 – 20090 Segrate  
Pubblicità, Sede Centrale Divisione Living  
Vice Direttore Generale: Flora Ribera  
Responsabile commerciale: Alessandro Mari  
e-mail direzione.living@mondadori.it  
coordinamento: Silvia Bianchi  
e-mail silvia.bianchi@mondadori.it  
tel. +39.02.75422675  
fax +39.02.75423641  
www.mondadoripubblicita.com

stampato da ELCOGRAF S.p.A.  
Via Mondadori, 15 – Verona  
nel mese di aprile 2014

**copyright © 2014**  
Arnoldo Mondadori Editore  
Tutti i diritti di proprietà letteraria e artistica riservati. Manoscritti e foto anche se non pubblicati non si restituiscono.

**ARRETRATI**  
15 €.  
Modalità di pagamento: c/c postale n. 77270387 intestato a Press-Di srl “Collezionisti” (tel 199.162.171 dalle 8.00 alle 18.00 dal lun. al ven. valido solo per l'Italia) specificando sul bollettino il proprio indirizzo e i numeri richiesti. Carta di credito (Cartasi, American Express, Visa, Mastercard e Diners): inviare l'ordine via fax (+39.02.95240858) o via e-mail (collez@mondadori.it) indicando il proprio indirizzo, numero e scadenza della carta. Per spedizioni all'estero, maggiorare l'importo di un contributo fisso di € 5,70 per spese postali. La disponibilità di copie arretrate è limitata, salvo esauriti, agli ultimi 18 mesi. Non si effettuano spedizioni in contrassegno.

**BACK ISSUES**  
15 €.  
Please send payment to Press-Di srl “Collezionisti” (tel +39.02.95681501 from 8.00 to 18.00, Mon-Fri, only from abroad), postal money order account no. 77270387, indicating your address and the back issue requested. For credit card payment (Cartasi, American Express, Visa, Mastercard and Diners) send the order by fax (+39.02.95240858) or e-mail (collez@mondadori.it), indicating your address, card number and expiration date. For foreign deliveries, please add 5.70 € for postage and handling. Availability of back issues is limited, while supplies last, to the last 18 months. No COD orders are accepted.

**PREZZO DI COPERTINA**  
**COVER PRICE**  
€ 12,00 in Italy, € 22,50 in Austria,  
€ 21,70 in Belgium, \$ 37,00 Canada,  
€ 22,00 in Finland, € 20,00 in France,  
€ 25,50 in Germany, € 20,10 in Portugal (Cont.),  
£ 17,00 in United Kingdom, € 21,40 in Spain,  
Chf 30,50 in Switerland Fr.,  
Chf 30,00 in Switerland C.T.,  
Chf 30,50 in Switerland Ger.,  
\$ 31,50 United State of America

**ABBONAMENTO ANNUALE**  
(11 numeri di cui uno doppio).  
Gli abbonamenti iniziano, salvo diversa indicazione da parte dell'abbonato, dal primo numero raggiungibile in qualsiasi momento dell'anno.  
**Italia** 86,70 € (prezzo comprensivo del contributo per le spese di spedizione);  
**offerta riservata agli studenti** 74,70 € (prezzo comprensivo del contributo per le spese di spedizione). Collegarsi all'indirizzo: [www.abbonamenti.it/casabella](http://www.abbonamenti.it/casabella)  
**Esteri** 81,90 € + spese di spedizione.  
Per controllare il prezzo nel proprio Paese e per abbonarsi, collegarsi all'indirizzo: [www.abbonamenti.it/casellasubscription](http://www.abbonamenti.it/casellasubscription)

**YEARLY SUBSCRIPTION**  
(11 issues, including one special double issue).  
Subscriptions begin from the first available issue after request, unless otherwise specified by the subscriber.  
**Outside Italy** 81,90 € + shipping costs.  
You may check the actual price in your own country and subscribe through: [www.abbonamenti.it/casellasubscription](http://www.abbonamenti.it/casellasubscription)

**MODALITÀ DI PAGAMENTO**  
Inviare l'importo tramite c/c postale n. 77003101 a: *Press-Di srl – Ufficio Abbonamenti*.  
Se si usa la carta di credito, segnalare i dati necessari (nome e cognome, indirizzo, numero di carta di credito, data di scadenza e firma del titolare) per posta o via fax a: *Press-Di srl – Servizio Abbonamenti c/o CMP Brescia – 25126 Brescia (BS)*  
È possibile pagare con carta di credito o paypal anche sul sito: [www.abbonamenti.it](http://www.abbonamenti.it)

**PAYMENT**  
Payment may be made in Italy through any Post Office, order account no. 77003101, addressed to: *Press-Di srl – Ufficio Abbonamenti*.  
Subscriptions may also be requested by mail or fax using any major credit card; send card information (name, address, number, expiration date and signature) to: *Press-Di srl – Servizio Abbonamenti c/o CMP Brescia – 25126 Brescia (BS)*  
You may also pay with credit card or paypal through the website: [www.abbonamenti.it/casellasubscription](http://www.abbonamenti.it/casellasubscription)  
tel +39.041.5099049  
fax +39.030.7772387

**PER CONTATTARE IL SERVIZIO ABBONAMENTI**  
**Valido solo per l'Italia**  
tel 199.111.999  
(dal lunedì al venerdì 9.00–19.00, costo massimo della chiamata da tutta Italia per telefoni fissi: 0,12 € + iva al minuto senza scatto alla risposta. Per cellulari costo in funzione dell'operatore).  
**Dall'estero**  
tel +39.041.5099049  
fax +39.030.7772387  
email abbonamenti@mondadori.it

**GARANZIA DI RISERVATEZZA PER GLI ABBONATI**  
L'editore garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica o la cancellazione ai sensi dell'art. 7 del D.L. 196/2003 scrivendo a:  
*Press-Di srl – Direzione Abbonamenti*  
20090 Segrate (Mi).



abbonarsi  
conviene!  
[www.abbonamenti.it/casabella](http://www.abbonamenti.it/casabella)

[casabellaweb.eu](http://casabellaweb.eu)